VareseNews

"Insieme Ingioco": 20.000 euro dal Comune agli oratori estivi

Pubblicato: Martedì 26 Giugno 2018



Si chiama **Insieme Ingioco** il risultato concreto del Bando che il Comune di Varese ha lanciato per creare nuovi progetti di inclusione negli Oratori Estivi.

Si tratta di **11 progetti di inclusione** che **quattro comunità pastorali della città** hanno attivato su **10 sedi di Oratorio Estivo**: cinque presso la comunità pastorale Beato Carlo Gnocchi, due per la CP Maria Madre Immacolata, uno per la Comunità pastorale S. Antonio in centro e ancora tre per la CP Beato Marzorati.

I progetti promuovono attenzioni diverse: alcuni progetti sostengono l'inclusione di bambini con disabilità fisiche o cognitive, altri sono a sostegno di bambini e ragazzi con disturbi relazionali o anche solo in età delicate di passaggio quali la preadolescenza e l'adolescenza; altri progetti ancora valorizzano lo strumento dello sport come occasione di inclusione a 360 gradi.

«Da sempre gli oratori si contraddistinguono per la più ampia apertura possibile delle proprie iniziative estive e non, contesto nel quale bambini di ogni cultura e ceto, di ogni condizione anche di salute e abilità sono accolti con le loro famiglie, per capire che tipo di attenzione attivare per l'inserimento dei propri figli spiega don **Nicola Porcellini**, responsabile della della pastorale giovanile della comunità pastorale Maria Immacolata — Il Bando lanciato dal Comune nel mese di maggio ha creato un'occasione in più per assicurare questo valore aggiunto che gli oratori possono garantire questa estate. Questa è una modalità di azione che mette in evidenza la sinergia tra gli oratori e che dimostra la loro capacità di agire di concerto con l'Amministrazione Comunale e i Servizi Sociali».

Il costo complessivo di questi progetti è **poco più di 30mila euro** e **il comune interverrà con un contributo di 20mila** che gli oratori si aggiudicano dopo aver presentato un progetto valutato da un'apposita commissione: con queste somme è loro possibile assumere figure professionali che facilitino l'inclusione di ragazzi che non era possibile includere prima nelle strutture, o erano trattate più sommariamente. La restante parte dei costi rimarrà comunque a carico degli oratori, che continuano ad investire anche risorse proprie per questo tipo di finalità.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it